

**ALLEGATO D) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' INSUSSISTENZA
MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI AGLI ARTT. 94 E 95 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36.**

Oggetto: Avviso di selezione pubblica rivolta sia al personale interno dell'Istituto Comprensivo di Cermenate sia a soggetti privati esterni allo stesso per il reclutamento di una figura professionale che svolga l'attività di "docenti esperti/ docenti tutor esperti interni ed esterni realizzazione di: n°26 Percorsi di mentoring e orientamento; n°10 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; n°4 Percorsi formativi e laboratoriali curricolari; n°13 Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie." Prot. n. 9716 del 02/12/2024

Avviso Pubblico D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: D84D21000470006

Titolo progetto: Insieme per non perdersi!

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-48232

Il sottoscritto _____,
nato il _____ a _____,
e residente in _____ alla Via _____ n. _____,
in qualità di rappresentante legale pro tempore della ditta/società _____,
_____ alla Via _____ n. _____,
Partita I.V.A. n. _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero,

DICHIARA

sempre nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e sotto comminatoria delle sanzioni sopra indicate, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate negli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare:

- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, ovvero, delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 452-quaterdecies del Codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell' articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile
- che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, non sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o non si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente Codice;
- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 78 del D.Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68 l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99;
- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- che non è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;
- di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Operatore partecipante è stabilito;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, tra cui, in particolare, significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- di rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999;
- che non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'affidamento del Servizio in oggetto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dello stesso;
- che _____ (nome ditta o ragione sociale) è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____ N.REA : ____ - _____, a decorrere dal _____, per l'esercizio dell'attività di (inserire codice ATECO) _____ - _____;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:
Codice ditta INAIL n. _____/___ PAT _____/___
codice Sede INAIL competente _____
Matricola INPS n. _____
Nome e codice Sede INPS competente: _____ codice _____, mail _____
N° di dipendenti in servizio: _____ ;
- che la figura professionale offerta per l'espletamento dell'incarico in oggetto possiede i titoli, le certificazioni,

abilitazioni e, ove prevista, l'iscrizione nell'Albo professionale di riferimento richiesti dalla normativa vigente per la legittima e valida esecuzione dell'incarico stesso;

- di essere in possesso della necessaria copertura assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge per l'attività svolta, nonché di idonea copertura assicurativa di responsabilità civile relativa ai danni derivanti dalla violazione degli obblighi contrattualmente assunti nei confronti dei soggetti viaggiatori con la sottoscrizione del contratto;
- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- di impegnarsi, in caso di affidamento delle prestazioni oggetto della procedura cui trattasi che l'Istituto potrà indire, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;
- che, in tale caso, la propria condotta sarà improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e che conformerà i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non ha posto in essere, né praticato intese restrittive della concorrenza ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e ss. del Trattato CE e le disposizioni di cui alla l. n. 287 del 10 ottobre 1990;
- che manterrà in ogni caso il massimo riserbo su tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza in occasione e/o nel corso delle procedure alle quali sarà invitato, affinché i medesimi mantengano il proprio carattere segreto e/o riservato, ai fini della più piena tutela degli eventuali diritti di privativa industriale interessati e del riserbo sui dati non diffondibili secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 (RGPD), dal D.Lgs. 196/03, così come modificato ed integrato ai sensi del D.Lgs.101/2018 e dei successivi provvedimenti regolamentari ed attuativi;
- che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), nonché del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, dando atto di aver ricevuto tutte le informazioni necessarie in proposito, con la sottoscrizione della presente dichiarazione, espressamente accetta e liberamente presta proprio specifico consenso al trattamento dei dati personali, anche acquisiti da terzi detentori che li abbiano messi a disposizione della Amministrazione scolastica, finalizzato all'avviso in epigrafe, in relazione a tutte le finalità previste per legge e/o indicate nell'avviso medesimo.

Infine, dichiara di essere una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) così come definita dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003:

- Sì
 No

Il sottoscritto, infine, autorizza l'Amministrazione scolastica ad effettuare ogni comunicazione inerente l'Avviso in oggetto al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC COIC84700R@pec.istruzione.it

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopra indicati entro 0 giorni lavorativi dal verificarsi della variazione.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, data _____

Firma _____